



# VENTI DI ARMONIA ... in coro fra due secoli ...

Coro Monti Liguri  
Riflessioni e contenuti per il ventennale  
Aggiornamento: 25 novembre 2009

# Ricerca di un logo - 1



Il 20 col nostro logo – il testo a grandi lettere – sfumatura del 20 e del testo con due colori del logo del coro – il VENTI col cielo nello sfondo – il panorama dal monte Antola – monti liguri – il sottotitolo con impressione di solido fondamento - immagine di pace, armonia e natura

# Ricerca di un logo - 2



monti piú definiti – piú spazio all'immagine sullo sfondo – piú evidenza per il nome del coro (piú azzurro il cielo della precedente, si puó scegliere un mix fra la prima e la sconda, trovare altre immagini o soluzioni)

# Ricerca di un logo - 3



non piú l'Antola, ma un colorito tramonto dal Beigua verso la riviera ligure di Ponente – armonia coi colori del logo del coro: l'arancione del cielo acceso, il bianco delle nuvole e della nebbia nelle valli, il blu non solo del mare, ma anche delle lontane valli in ombra – titolo di stile piú essenziale



# Ricerca di un significato: spunti

- 20 anni e venti di armonia, un numero statico e una parola che evoca la musica, il coro, le diverse voci che cantano assieme, ma anche la concordia e la pace fra gli uomini
- 10 anni nel secolo scorso, 10 anni in quello corrente: in coro fra due secoli, un ponte fra il passato e il futuro
- Il passato: guerre, povertá, emigrazione, mestieri umili, valori veri, vita semplice, fratellanza, rispetto della natura
- Il futuro incerto: benessere per pochi, guerre nel mondo, gli altri emigrano verso di noi, economia complessa e innaturale, lavoro precario, scarsitá di valori, paura del diverso, mutamenti climatici
- Il presente del ricordo e della ricerca dell'armonia, nella societá e fra i popoli: chi eravamo e da dove veniamo, la speranza e l'armonia nella cultura del canto popolare. Armonia di musica che fa cercare l'armonia dell'anima.



# I nostri vent'anni

Vent'anni, e non li dimostriamo! Ma chi lo affermerebbe? Vent'anni per una persona rappresentano la "maturità della gioventù": non si sminuiscono, anzi si portano con orgoglio! A volte, anche senza troppa consapevolezza.

Forse è un pó così per noi. Se ci confrontiamo col coro del decennale, quando eravamo ancora "bambini", gli ultimi 10 anni sembrano volati via fin troppo rapidamente. Hanno lasciato qualche segno del tempo su di noi, c'è stato qualche avvicendamento nell'organico, ma nello spirito molti di noi sono uguali ad allora: amano divertirsi cantando fra amici, per amore del repertorio popolare, senza pretese di "crescere" come gli artisti che fanno carriera. Non abbiamo tradito la nostra natura.

Vent'anni: eppure li dimostriamo, eccome, in tante cose siamo cresciuti! Il repertorio è quasi raddoppiato nel numero di canti, abbiamo piú che raddoppiato le armonizzazioni e composizioni originali, ci siamo cimentati con fonti piú diversificate e canti piú impegnativi. Ci presentiamo con maggiore compostezza e disciplina (sarà poi vero?), intoniamo con maggiore sicurezza, facciamo attenzione all'espressività per evitare aridi tecnicismi, cerchiamo di respirare meglio e di far rendere di piú le nostre voci (anche per compensarne l'invecchiamento).

Non riteniamo piú così peculiare avere una formazione mista che pratica il canto di montagna: cerchiamo anzi di esaltare le nostre differenze timbriche per proporre "modernamente" i canti popolari di tutte le regioni italiane, e qualche volta di altri paesi. Siamo cresciuti nella coesione, nello "zoccolo duro" di coristi esperti che non dimenticano il repertorio e lo trasmettono ai nuovi arrivati, nell'armonia fra di noi e nell'entusiasmo dei coristi nuovi. Non siamo cresciuti molto da un punto di vista numerico, ma siamo cresciuti nell'armonia, attraverso innumerevoli concerti, contatti con altri cori, qualche viaggio piú lungo tutti assieme.

Vent'anni: li vogliamo condividere in amicizia col nostro pubblico, offrendo qualche stimolo nuovo a chi ci conosce da tempo, incuriosendo con le nostre interpretazioni chi ama il nostro repertorio ma non ci conosce ancora, e facendo riscoprire ai giovani la bellezza e la freschezza del canto popolare. Anche nel chiasso di oggi, i canti popolari rappresentano bene chi siamo stati e come siamo evoluti, offrendo lo stesso piacere di chi sfoglia album di vecchie foto per "rivedere" il passato, ma anche rinfrescando una base culturale che ci appartiene, per affrontare meglio il futuro. Senza dimenticare la bellezza della musica senza strumenti, l'impasto dei timbri, la pura armonia delle voci.

Vent'anni a Genova, nella nostra amata Sestri Ponente, un mattone piú solido nel variegato volontariato e associazionismo di questa delegazione. Venti di armonia, per continuare in armonia.

# Riproporre modernamente il canto popolare



La nostra epoca é caratterizzata da una ricerca filologica rigorosa in tutte le arti che riproducono espressioni del passato, per avvicinarsi il piú possibile allo spirito, al contesto e all'interpretazione originari. Cosí avviene, per esempio, nello studio e nella riproduzione di musica rinascimentale, barocca o classica. E' tuttavia difficile sostenere che possa esistere un'intepretazione "rigorosa" del canto popolare, espressione per eccellenza di arte spontanea e variegata, tramandata per tradizione e non codificabile rigidamente.

Benché sia sempre piú difficile scoprirne nuove fonti nella nostra civiltá occidentale, il canto popolare puó essere tuttora ritrovato, studiato, adattato, armonizzato e riproposto: tutte queste attivitá comunque non lo rispoducono fedelmente, bensí lo trasformano e lo interpretano, per proporlo al pubblico in modo piacevole, chiaro, gradevole e convincente. Sono intepretazioni anche le piú alte e pure espressioni del canto di montagna e degli Alpini, avviate nel secolo scorso, dominate in assoluto dal coro della SAT e ben riprodotte da altri eccellenti cori maschili come il Monte Cauriol della nostra Genova.

Piuttosto che confrontarci con simili vette, nello spirito di "cantare per divertirci e divertire", noi ci proponiamo di intepretare a modo nostro i canti popolari e di montagna, preservandone l'essenzialitá della linea melodica che é il maggiore aggancio con la loro origine, mentre ne adattiamo in vario modo l'armonia, l'andamento, la distribuzione fra le voci. Con l'estensione e la varietá timbrica delle voci miste cerchiamo di dare un colore nuovo alle storie da raccontare, nella purezza senza tempo del canto a cappella, ma con armonie adatte alle orecchie di oggi. Come raccontare una realtá apparentemente passata, ma ancora viva nelle nostre radici, passando da vecchie foto ingiallite a nuove foto restaurate, piu' ricche di dettagli e magari di colori. Cosí il racconto puó continuare e tramandarsi.

Arricchiscono il nostro repertorio canti d'autori o armonizzatori contemporanei, nostre composizioni originali e trasposizioni corali di note canzoni: non é un tradimento del canto popolare, ma una sua attualizzazione per mezzo del raccordo a creazioni e stili musicali del nostro tempo. Quello che conta é il canto corale che unisce uomini e donne in armonia, ieri come oggi, "popolare" anche quando spazia per generi diversi, perché piú diretto e comprensibile di altri generi musicali strumentali. Venti di armonia, vent'anni per proseguire in armonia.



# CD: i canti piú votati

*BENIA CALASTORIA  
L'ALBA  
AVE MARIA ZENEIZE  
VARDA CHE VIEN MATINA  
CANZON DA CHEULLIA  
RAPSODIA POPOLARE  
LA GUERRA DI PIERO  
LAILA, OH  
VOICI VENIR LA NUIT  
RIFUGIO BIANCO  
TI RICORDI LA SERA DEI BACI  
LA CIESETA DE TRANSACQUA  
SUI MONTI SCARPAZI  
JOLI' COEUR  
CHESTE VIOLE  
'NA SERA IN CONTRA'  
LA PAGANELLA  
SUL RIFUGIO*

*DOVE TE VETT O MARIETTINA  
SUL PAJON  
TRANVAIETTI DA DÖIA  
GENTA AMIA*

# CD: le nostre armonie



## Armonia di storie:

*RAPSODIA POPOLARE  
BENIA CALASTORIA  
DOVE TE VETT O MARIETTINA*

## Armonia contro le guerre:

*LA GUERRA DI PIERO  
TI RICORDI LA SERA DEI BACI  
SUI MONTI SCARPAZI  
GENTA AMIA  
SUL PAJON*

## Armonia di montagna:

*LAILA, OH  
VOICI VENIR LA NUIT  
RIFUGIO BIANCO  
LA CIESETA DE TRANSACQUA  
LA PAGANELLA  
SUL RIFUGIO*

## Armonia dell'amore:

*JOLI' COEUR  
CHESTE VIOLE  
'NA SERA IN CONTRA'  
VARDA CHE VIEN MATINA  
TRANVAIETTI DA DÖIA*

## Armonia di casa nostra:

*L'ALBA  
AVE MARIA ZENEIZE  
CANZON DA CHEULLIA*

# Principali iniziative del 2010 (*in cantiere*)



- *Diffondere il canto*: preparazione del nuovo CD "Venti di armonia" (metá anno).
- *Animare i nostri eventi*: il Carnevale Sestrese (febbraio), la Festa dei Parchi (maggio), l'80° dell'UCAM (ottobre).
- *Cantare con gli altri*: il Convegno Ligure delle Corali. Altra eventuale rassegna italiana o estera (maggio-giugno).
- *Aiutare l'ambiente*: nuovi alberi per i nostri monti (zona e periodo da definire).
- *Festa finale*: grande concerto al teatro Verdi di Sestri Ponente, con la partecipazione degli altri cori di montagna e popolari di Genova (20 ottobre).

# Click del 2009



**Coro Monti Liguri - Genova**

# Click del 2007



**Coro Monti Liguri - Genova**

# Click del 2003



**Coro Monti Liguri - Genova**

# Click del 1999



**Coro Monti Liguri - Genova**